



Fondazione CdR San Giuseppe O.n.l.u.s.

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio con Delibera n. 7 del 08 maggio 2019
Ultimo aggiornamento 08 maggio 2019

SOMMARIO

Introduzione

1- La Fondazione

2- Missione aziendale

3- Vision aziendale

4- Normative e principi di riferimento

4.1 Principi generali

4.2 Rapporti con clientela/utenza

4.3 Rapporti con i dipendenti

4.4 Rapporti con terzi

5- Sistema di controllo interno

6- Pubblicizzazione e diffusione del Codice Etico

7- Assetto organizzativo

8- Disposizioni finali

INTRODUZIONE

La Casa di Riposo San Giuseppe di Bordighera, Struttura autorizzata ed accreditata come Residenza Sanitaria Assistenziale con funzione di mantenimento, si conforma nella condotta delle proprie attività ai principi di correttezza, trasparenza, lealtà e legittimità.

Gli amministratori, la dirigenza, i dipendenti, i collaboratori in genere (di seguito "destinatari"), sono tenuti al rispetto di tali principi, permeandone i quotidiani comportamenti aziendali; il Codice Etico deve essere utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità a significativo vantaggio degli interessi generali della Fondazione.

Tutti coloro (fornitori, consulenti, partners, etc...) che a vario titolo collaborano con la Fondazione, sono tenuti al rispetto delle norme del presente Codice Etico in quanto loro applicabili.

Le regole contenute nel Codice Etico integrano il comportamento che tutti sono tenuti ad osservare, anche in conformità alle regole di diligenza cui sono obbligati per legge il mandatario ed ogni prestatore di lavoro.

La Fondazione, nella determinazione dei valori etici che guidano i soggetti che esercitano qualunque attività in nome e per conto della stessa, si conforma ai principi generali di condotta stabiliti dai trattati internazionali ratificati dall'Italia in materia di diritti dell'uomo; con particolare riferimento alla Convenzione di Oviedo per la protezione dei diritti dell'uomo e la dignità dell'essere umano riguardo alla applicazione della biologia e della medicina.

1 – LA FONDAZIONE

La Fondazione sorge a Bordighera (IM) e dal 1912 si occupa del benessere dei suoi ospiti. Trattasi di una struttura autorizzata al funzionamento e accreditata dalla Regione Liguria per la totalità della capacità ricettiva ovvero complessivamente 59 posti letto di R.S.A. di Mantenimento organizzati in nuclei di degenza che costituiscono per le persone anziane confortevoli soluzioni abitative ed alberghiere.

2 - MISSIONE AZIENDALE

La Fondazione realizza il proprio scopo sociale, mediante una struttura in grado di offrire un'assistenza individualizzata e qualificata alla persona anziana con l'intento di migliorarne la qualità della vita e di mantenerne il benessere.

Lo stile gestionale caratterizzato dal "lavoro per processi interdisciplinari" è ispirato da valori fortemente condivisi, garantisce il soddisfacimento dei bisogni assistenziali dell'ospite nel pieno rispetto della dignità della persona e dei suoi diritti, assicurando nel contempo la caratteristica di "struttura aperta" della residenza: aperta oltre che agli ospiti, ai loro familiari e a tutti i cittadini e per questo perfettamente integrata nel territorio.

I valori chiave che esplicitano la mission della Fondazione e che costituiscono puntuale riferimento per le attività che ogni operatore svolge nel proprio ambito professionale ed organizzativo, si possono così enunciare:

- garanzia di un'assistenza qualificata e personalizzata, finalizzata alla ricerca di ottimali livelli di salute;
- mantenimento e valorizzazione delle capacità residue dell'ospite;
- accoglienza improntata ai valori dell'eguaglianza e dell'imparzialità, rispettosa, quindi, della dignità umana, delle credenze, delle opinioni e dei sentimenti di ogni ospite ;
- tutela della riservatezza e della privacy;
- coinvolgimento convinto del personale per indirizzare le capacità e le attitudini professionali verso il raggiungimento di questi obiettivi;
- la formazione continua del personale onde sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale
- cura dell'aspetto residenziale alberghiero, favorendo un ambiente accogliente, familiare, tranquillo e pulito.

3 - VISION AZIENDALE

La struttura punta al rispetto dell'Ospite, in virtù della Sua età e del vissuto dei suoi anni, oltre che ad un'altissima qualità gestionale ed assistenziale. Il comandamento guida è quello di garantire i diritti, la dignità, la qualità della vita e la salute fisica e mentale delle persone in età avanzata, nell'ottica dell'abnegazione, affetto, diritto di scelta, eguaglianza e premura.

Le modalità organizzative identificate per il perseguimento della missione comprendono le seguenti attività:

- la adozione di piani di assistenza multidisciplinari individualizzati periodicamente verificati e aggiornati al modificarsi della situazione di bisogno dell'anziano;
- la centralità dell'anziano;

- la qualità della vita e la promozione della salute;
- Il ruolo sociale dell'anziano, anche se istituzionalizzato;
- la gestione di un sistema certificato conforme alla norma UNI EN ISO 9001 in grado di focalizzare l'attenzione sulla qualità del servizio e delle prestazioni, anche rispetto all'analisi dei bisogni del cliente;
- una metodologia di lavoro che preveda strumenti sistematici di integrazione orizzontale e verticale (riunioni d'equipe e/o plenarie, di progetto, di staff, di direzione, ecc.).

La Direzione ritiene fondamentale, al fine di assicurare continuità e successo alla propria iniziativa imprenditoriale, perseguire la soddisfazione del Cliente come condizione indispensabile per qualificare la struttura.

A tal scopo è preciso impegno della Direzione mantenere un Sistema di Gestione per la Qualità certificato che conforme ai requisiti dell'accreditamento istituzionale, permetta all'azienda di:

- identificare i fabbisogni e le aspettative del Cliente e di monitorarne il livello di soddisfazione;
- identificare e monitorare le leve organizzative ai fini del miglioramento continuo;
- identificare e monitorare le risorse necessarie al miglioramento continuo ed il contributo dato ai fornitori ed agli altri partners dell'azienda;
- identificare e riesaminare gli obiettivi per la qualità.

Conseguentemente, la Direzione si assume la responsabilità di:

- garantire la congruenza tra gli obiettivi della qualità e ogni strategia aziendale;
- divulgare e far comprendere gli obiettivi della qualità a tutto il personale;
- dimostrare impegno ai fini della implementazione del Sistema di gestione per la Qualità;
- rendere disponibili le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi di qualità;
- guidare l'intera organizzazione verso il miglioramento continuo;
- verificare, in sede di riesame del Sistema di Gestione per la Qualità, l'adeguatezza della politica per la qualità e quindi degli obiettivi della qualità dichiarati.

4 - NORMATIVE E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

L'Ente con l'adozione del presente Codice Etico intende impedire ed ostacolare condotte contrarie alle prescrizioni di legge e favorire il miglioramento della qualità dell'attività erogata, tenendo in considerazione i valori espressamente individuati e dichiarati dall'organizzazione.

L'Ente, nello svolgimento di tutte le attività tese al raggiungimento delle finalità statutarie, agirà sempre avendo come base i seguenti principi generali:

- Rispetto della Costituzione;
- Rispetto della normativa vigente in ogni ordine e grado, in particolare delle leggi e dei regolamenti riguardanti la materia dei servizi socio-sanitari, propria dell'attività istituzionale dell'Ente.
- Indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento sia interno che esterno.
- Rispetto dei principi di:
 - Universalità del diritto di accesso e uguaglianza di trattamento nel rispetto della specificità del bisogno;

- Libertà di scelta nel rispetto della appropriatezza delle prestazioni;
- Riconoscimento e valorizzazione del ruolo della famiglia;
- Mantenimento e reinserimento nel proprio ambiente familiare e sociale dei soggetti in difficoltà;
- Perseguimento dell'effettività e dell'efficacia delle prestazioni erogate;
- Rispetto della Carta dei Diritti della persona anziana;
- Rispetto della Carta Etica dei Servizi approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- Rispetto dei regolamenti, delle circolari e dei protocolli interni della Fondazione.

Nessuno può considerarsi autorizzato a porre in essere comportamenti in violazione di leggi, regolamenti e principi del presente Codice Etico, con il pretesto di voler favorire l'Ente.

In questa prospettiva la Fondazione e tutti gli organi societari:

- ✓ agiscono nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo ed evitano nei rapporti con gli interlocutori ogni illegittima discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle convinzioni religiose;
- ✓ rifiutano ogni comportamento illegittimo anche quando sia posto in essere con l'intento di perseguire l'interesse della Fondazione.

Sono di fondamentale importanza per l'Ente la tutela della privacy e della dignità della persona, con particolare attenzione a quegli aspetti legati alla malattia.

I principi di *trasparenza e lealtà* implicano l'impegno di tutti i destinatari a fornire in modo chiaro e completo le informazioni; comportano, altresì, la verifica preventiva della veridicità e della ragionevole completezza delle informazioni comunicate all'esterno e all'interno.

4.1 Principi generali

La Fondazione s'impegna a rispettare i principi etici comunemente riconosciuti quali **correttezza, legittimità, trasparenza e lealtà**. Trattasi di principi che implicano il rispetto, da parte dei dirigenti, dipendenti e collaboratori nell'adempimento delle proprie funzioni, dei diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nell'attività dell'Ente.

In particolare, tutti i soggetti destinatari del presente documento devono astenersi dal fare o promettere a terzi, in qualunque caso e pur se soggetti a illecite pressioni, dazioni di somme di denaro o altra utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi della Fondazione.

I destinatari non possono accettare per sé o per altri dazioni di somme di denaro o di altre utilità o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Fondazione.

Fanno eccezione a queste prescrizioni solo gli omaggi di modico valore quando siano ascrivibili unicamente ad atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti commerciali e non siano espressamente vietati o comunque, non possano influenzare la discrezionalità ovvero l'indipendenza del terzo.

Tutti coloro che nell'espletamento della loro attività a favore della Fondazione vengano a trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse, devono informare immediatamente i propri superiori gerarchici e l'organismo di vigilanza.

4.2 Rapporti con clientela/utenza

Tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione sono tenuti ad avere cura della clientela, in modo da garantire lealtà, trasparenza e riservatezza. I clienti sono trattati in modo da preservare la loro dignità, autonomia, autostima.

I clienti e se opportuno le loro famiglie vengono informati circa l'andamento delle cure; vengono altresì coinvolti nella valutazione delle decisioni più rilevanti.

La Fondazione si impegna a garantire l'appropriatezza e qualità delle cure, erogando prestazioni coerenti ai bisogni di salute dell'ospite.

La Fondazione si impegna a garantire adeguati standard qualitativi, monitorando periodicamente la qualità percepita e garantendo un efficace sistema di segnalazione da parte dei clienti.

Il personale ed ogni collaboratore, nell'ambito delle proprie competenze, è tenuto a garantire un comportamento imparziale, anche nella gestione delle situazioni di urgenza, osservando le norme in materia di privacy e riservatezza.

4.3 Rapporti con i dipendenti

La Fondazione riconosce la centralità della persona e l'importanza di stabilire e mantenere con essa relazioni basate sulla lealtà e fiducia reciproca.

All'interno della gestione del rapporto con il dipendente, dirigente e collaboratore, la Fondazione rifiuta qualsiasi forma di discriminazione, esaltando valori di merito basati su competenza e professionalità.

L'Ente seleziona e assume i propri dipendenti e dirigenti in base alla rispondenza dei loro profili professionali ed alle necessità ed esigenze della struttura, nel rispetto delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati, evitando illeciti favoritismi e qualsiasi forma di clientelismo ovviamente nel rispetto del principio di indipendenza e discrezionalità decisionale tipico dei soggetti di diritto privato.

Inoltre, è fatto divieto - a chiunque possa sfruttare la propria posizione gerarchica all'interno dell'Ente - di chiedere direttamente o indirettamente ai dipendenti o collaboratori prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che violi le prescrizioni del Codice Etico.

La Fondazione assicura: il rispetto e la dignità di ogni collaboratore sia nella sua individualità che nella dimensione relazionale; l'applicazione di tutte le norme contrattuali; lo sviluppo e la diffusione della cultura sulla sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili al solo fine di preservare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4.4 Rapporti con terzi

A) Partners

La conformità alla legge ed alle disposizioni previste dal presente documento sono requisito necessario per tutti i suoi collaboratori e partners.

Il comportamento dei soggetti che collaborano con la Fondazione, oltre che ad essere

in sintonia con le politiche aziendali, deve improntarsi ai principi di professionalità, diligenza e correttezza sanciti nel presente Codice Etico.

I collaboratori della Fondazione, qualora soggetti ai propri codici di deontologia professionale, sono tenuti al rispetto degli stessi.

L'Ente s'impegna ad evitare con qualunque mezzo a sua disposizione eventuali illeciti favoritismi nella selezione od assunzione dei propri collaboratori e partners.

B) Fornitori

Nei rapporti con i fornitori, tutti i dipendenti e collaboratori devono privilegiare gli interessi della Fondazione e soprattutto degli Ospiti, astenendosi dal porre in essere comportamenti volti a conseguire un vantaggio personale.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà ed all'imparzialità.

A tal fine, nei contratti stipulati con i fornitori deve essere espressamente previsto a carico di questi ultimi l'obbligo di osservanza dei principi stabiliti nel presente codice etico.

La selezione degli stessi e la determinazioni delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato.

I criteri di scelta dei professionisti e consulenti devono essere diretta espressione della qualità e competenza tecnica dimostrata.

C) Mezzi di informazione

La Fondazione si impegna a fornire dati ed informazioni verso l'esterno, garantendo la correttezza e la veridicità delle medesime.

5 – SISTEMI DI CONTROLLO

L'effettiva applicazione dello strumento, il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, passano anche attraverso un processo di controllo periodico e sistematico.

In tale logica, a cadenza regolare, vengono eseguiti audit, condotti da soggetti con specifiche professionalità in grado di controllare l'applicazione dei protocolli e del Codice Etico.

Gli eventuali controlli sulle attività svolti da parte degli organi pubblici di vigilanza, devono essere gestiti dai dipendenti e/o collaboratori con la massima trasparenza ed accuratezza, non omettendo od alterando documenti sia nella fase preparatoria dell'ispezione sia nel corso della stessa.

6 - PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Al fine di garantire la sua osservanza e la sua efficacia, la Fondazione si fa carico di diffondere il presente documento e di garantirne il rispetto all'interno dei processi aziendali.

L'adozione del Codice Etico è comunicata a tutti i dipendenti, consulenti e parti terze che entrino in rapporti contrattuali con la Fondazione, anche mediante pubblicazione

sul sito della Fondazione www.fondazioneangiuseppebordighera.it.

In particolare, la Casa di Riposo San Giuseppe Fondazione Onlus s'impegna:

- a) a curarne il suo periodico aggiornamento;
- b) a mettere a disposizione ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione;
- c) a controllare il rispetto dei principi in esso contenuti;
- d) a svolgere verifiche in ordine ad ogni segnalazione di violazioni;
- e) in caso di accertata violazione, di applicare adeguate misure sanzionatorie.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti. Le eventuali violazioni potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potranno comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con la Fondazione. Le eventuali violazioni potranno costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potranno comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

7 - ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'Organigramma dà una rappresentazione di come l'Ente è strutturato sotto il profilo organizzativo per la gestione aziendale.

Le funzioni istituzionali sono assolve dagli organi statutari: Consiglio di Amministrazione, massimo organo rappresentativo che elegge il Presidente/Rappresentante Legale.

Il livello operativo, in linea con le direttive stabilite dall'Amministrazione, è affidato alla Direzione Amministrativa e Sanitaria che sono, rispettivamente, responsabili del corretto svolgimento delle attività amministrative e sanitarie dell'intera struttura. Le due Aree "Servizi Amministrativi" e "Servizi Assistenziali" sono coordinate da un Responsabile, operante sotto l'egida del Direttore Amministrativo e Responsabile Sanitario, per quanto di rispettiva competenza e vedono presenti un numero di operatori adeguato allo svolgimento delle varie attività istituzionali.

8 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della scrivente Fondazione. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione stesso e diffusa tempestivamente ai destinatari.